

BENEVENTO: TURISMO CULTURALE PER ACCRESCERE IL PIL SANNIO, PRESENTATO STUDIO CONFINDUSTRIA =

Benevento, 3 giu. - (Adnkronos) - Il Sannio deve fare rete per intercettare i turisti e spostarli sul territorio. E' quanto emerge dallo studio 'Il Sannio: da territorio a destinazione' presentato questo pomeriggio, elaborato da Confindustria insieme all'Unifortunato che punta sul settore turistico per far crescere il Pil locale. Secondo gli industriali il turismo nel Sannio è culturale, legato al bisogno di conoscenza e scoperta, ma intrecciato strettamente con il comparto 'food and wine' che in provincia vale 63,4 milioni di euro (al penultimo posto in regione) e con il settore vitivinicolo per cui Benevento è prima in Campania per valore. L'opinione comune è che bisogna partire dal polo turistico locale.

"Questo studio - ha dichiarato all'Adnkronos Filippo Liverini, presidente Confindustria Benevento - analizza tutte le potenzialità e le criticità del territorio, ma soprattutto è un indirizzo rivolto a tutto il mondo che ruota attorno al turismo. C'è bisogno di una regia unica per alzare l'asticella. Abbiamo Cairo, il nostro fossile di dinosauro a Pietraroja per cui è partito lo spunto per un riconoscimento come sito Unesco; abbiamo la città europea del vino 2019, anche la valle Telesina vuole candidarsi a sito Unesco. C'è tutto il substrato per fare un passo in avanti in termini di turismo. Ma c'è necessità assoluta di condivisione di questi progetti attorno a un tavolo. Come area interna soffriamo di più rispetto Napoli e Salerno. Però siamo vicini all'aeroporto di Capodichino e al porto partenopeo che è il quarto in Italia per arrivi di crocieristi. L'afflusso di turisti c'è, bisogna solo cercare di spostarli nell'entroterra".

(segue)

(Ali/AdnKronos)